



Co-funded by the Asylum,  
Migration and Integration Fund  
of the European Union



**Su.Pr.Eme.**  
I T A L I A



## Allegato A

**Progetto Su.Pr.Eme (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020). CUP: I21F19000020009.**

**AVVISO PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA VIRUS COVID-19 E ASSISTENZA PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEI MIGRANTI IN CONDIZIONE DI VULNERABILITÀ NEGLI INSEDIAMENTI INFORMALI PRESENTI NELLA REGIONE BASILICATA. AREE DEL METAPONTINO E DEL VULTURE-ALTO BRADANO,.**

### ART. 1 - Premessa

Il Progetto Su.Pr.Eme Italia (Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate) è finanziato nell'ambito dei fondi AMIF-Emergency Funds (AP2019) della Commissione Europea-DG Migration and Home Affairs, nel quadro delle misure emergenziali FAMI, di cui al Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014. Tale progetto si propone di realizzare un Piano straordinario integrato di interventi per il contrasto dello sfruttamento lavorativo nelle Regioni coinvolte e la transizione da insediamenti inadeguati verso soluzioni conformi a standard di vita dignitosi.

La Regione Basilicata, in qualità di partner, con deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 10 ottobre 2019 ha approvato il progetto ed ha sottoscritto la relativa convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il progetto Su.Pr.Eme Italia, prevede una componente di intervento esplicitamente finalizzata a tutelare la salute dei migranti residenti negli insediamenti informali e regolarmente soggiornanti in Italia, dettagliate nelle Task 1.1 e 3.1 del documento di progetto.

In linea con quanto stabilito nel decreto legge 17 marzo 2020 n.18, convertito nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, che riconosce la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo, la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, capofila del progetto, con nota n. 1474 del 25 marzo 2020, ha invitato formalmente le Regioni partner, tra cui la Regione Basilicata, a intraprendere azioni urgenti per prevenire la diffusione del contagio da COVID-19 negli insediamenti informali.

La Regione Basilicata ha provveduto, conseguentemente, a rimodulare il progetto Su.Pr.Eme, Italia, per prevedere tali nuove tipologie di interventi.

Considerata l'urgenza di attivare misure di prevenzione e contenimento tra la popolazione migrante che risiede negli insediamenti informali, è stato condiviso, tra tutti i partner aderenti al progetto in questione, uno schema di intervento standard che preveda l'attivazione di équipe multidisciplinari in collaborazione con gli Enti di Terzo Settore, come disciplinati al D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 Codice del Terzo Settore (di seguito CTS), come collaborazione intesa come "vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria" di cui all'art.118 della Costituzione (sentenza Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020).



## ART. 2 - Oggetto dell'intervento, descrizione dei servizi e dotazioni strumentali

Oggetto dell'intervento è l'attivazione di Unità Mobili, quali presidi ambulatoriali, nei territori interessati dal progetto negli insediamenti informali dove risiedono e/o dimorano i lavoratori agricoli migranti cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti, secondo quanto previsto dall'Obiettivo Specifico 3 (SO 3): *Promote processes for the protection, integration and self-sufficiency of the target population, encouraging also active participation in social life - Sub-Action 3: Actions for the social and economic inclusion of migrants, and their active participation in the social life of the communities - Task 3.1 Integrated assistance, treatment and rehabilitation measures to safeguard health and promote social inclusion of legally residing migrants living in severe vulnerability conditions* del Progetto Supreme Italia.

L'intervento può essere esteso ai soggetti eventualmente ospitati presso strutture alberghiere e di accoglienza individuate dalla Regione.

I territori regionali interessati sono quelli - **dell'Area del Metapontino** i cui Comuni rientrano nella perimetrazione di cui all'Ambito socio sanitario "Collina Materana" ed il **Comune di Bernalda** - **dell'Area del Vulture-Alto Bradano** i cui Comuni rientrano nella perimetrazione di cui all'Ambito socio sanitario "Vulture Alto Bradano, così come definiti dalla D.G.R. n. 917/2015.

Tali Unità, costituite da camper medici, altri mezzi attrezzati o altre forme di presidi e relative équipe, si adopereranno al fine di fornire assistenza e vigilanza sanitaria e socio-sanitaria finalizzati alla prevenzione del contagio da virus COVID-19 attraverso una campagna di screening di dette popolazioni.

Le attività richieste sono le seguenti:

- sottoposizione a tutti i lavoratori intercettati di un questionario di autovalutazione del rischio;
- rilievo della temperatura corporea e della saturazione di ossigeno;
- eventuale valutazione anamnestica e clinica;
- applicazione delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in caso di sospetti positivi in stretto supporto e collaborazione con l'Azienda sanitaria competente per territorio;
- accompagnamento presso i presidi sanitari laddove necessario;
- ripetizione dello screening alla popolazione target su base settimanale;
- triage e monitoraggio telefonico;
- azioni di alfabetizzazione sociale e sanitaria rivolta alla popolazione target per incrementarne la propria consapevolezza, conoscere le informazioni di base sulle attività di tutela e promozione della salute e sulle misure di prevenzione da adottare nella attuale situazione epidemica;
- distribuzione di kit igienico-sanitari e DPI;
- allestimento di ambulatori da campo all'interno degli insediamenti laddove siano presenti le condizioni di sicurezza e di bisogno necessarie;
- distribuzione di derrate alimentari ove previsto;
- ogni altro intervento concordato con le autorità sanitarie, anche dal punto di vista della replicabilità, ritenuto utile all'attività oggetto del presente avviso.



**Su.Pr.Eme.**  
I T A L I A

Le équipe impegnate nelle attività dovranno prevedere almeno le seguenti figure professionali:

- 1 Medico;
- 1 Infermiere professionale;
- 1 Operatore Socio-Sanitario;
- 2 Mediatori interculturali/linguistici.

Deve essere garantita la presenza di n. 1 medico su ogni unità mobile operativa nel territorio.

Dovrà essere assicurato l'impiego di operatori competenti e qualificati per lo svolgimento delle specifiche attività richieste in relazione agli specifici profili e qualifiche professionali, nonché alle riserve di legge rispetto all'esercizio della professione medica (iscrizione albi e simili).

Le Unità Mobili potranno utilizzare mezzi rientranti tra le seguenti categorie, come attrezzati secondo gli standard di legge:

- Ambulatorio Mobile/ Camper medico;
- Ambulanza;
- Auto medica.

Le Unità Mobili dovranno essere dotate del materiale minimo utile da utilizzare per garantire la sicurezza per gli operatori coinvolti e per gli abitanti degli insediamenti.

Ogni operatore delle équipe dovrà adoperarsi nelle attività di assistenza e cura previste sotto l'esclusiva responsabilità dell'Ente affidatario che procederà a vincolarlo formalmente a rigidi protocolli di auto-protezione, con relativa assunzione di responsabilità e di rischi derivati dal progetto. Considerate le caratteristiche salienti della pandemia in corso, l'Ente coinvolto dovrà garantire che il personale impiegato sia in buona salute e privo di patologie croniche ancorché controllate, considerato che l'assenza di tali requisiti costituisce fattore di incremento del rischio contagio. L'Organizzazione dovrà assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi. La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, è elemento essenziale dell'operatività e deve essere presentata prima dell'avvio dell'attività.

Le équipe saranno dotate della reportistica utile a documentare ogni attività svolta ai fini del necessario monitoraggio e delle rilevazioni prescritte dalla normativa di riferimento, nonché ai fini della valutazione sul buon esito delle attività e per la futura eventuale replicabilità delle stesse.

Le équipe dovranno operare in stretto raccordo con il referente della Regione Basilicata del Progetto Su.Pr.Eme, Italia, al fine di coordinare al meglio gli interventi con gli altri partner di progetto.

### **ART. 3 – Destinatari**

Sono destinatari degli interventi del presente servizio i cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti negli insediamenti di cui all'art. 2. Gli interventi potranno essere estesi ai soggetti ospitati presso strutture alberghiere e di accoglienza individuate dalla Regione.

### **Art. 4 - Durata**

Le Unità Ambulatoriali Mobili dovranno essere operative, a presidio delle condizioni di salute e sociali degli abitanti dei territori sopra richiamati, secondo uno schema di programmazione degli interventi per un periodo di n. 90 giorni a decorrere dalla formale comunicazione di avvio delle attività, eventualmente prorogabili, secondo i termini di legge, in ragione dell'evolversi dell'epidemia.



Nella programmazione devono essere indicate:

- gli orari e le giornate di presenza settimanali;
- le attività da svolgere;
- la composizione dell'equipe;
- la dotazione strumentale;
- gli ausili ed il materiale da utilizzare (operatori, utenza).

#### **Art. 5 - Importo massimo disponibile**

Le risorse disponibili per la realizzazione dei servizi così come descritti nel precedente art. 2 sono indicate nel prospetto che segue:

#### **Quadro sinottico delle risorse disponibili per territorio**

<b>Territori di intervento*</b>	<b>Personale</b>	<b>Unità Mobili</b>	<b>Importo max per 90 gg.</b>
Area Metapontino	1 équipe	1 unità mobile	€ 130.000,00
Area Vulture-Alto Bradano	1 équipe	1 unità mobile	€ 110.000,00

L'importo sarà assegnato, nell'ambito di tale budget massimo, al soggetto in possesso dei requisiti prescritti, in relazione alla proposta progettuale presentata sulla base dei seguenti elementi: attività e servizi offerti, entità della popolazione, target di riferimento, aree e insediamenti interessati, mezzi e strumenti resi disponibili.

#### **Art. 6 - Soggetti proponenti**

Possono partecipare al presente avviso, ai sensi dell'art. 55 del CTS, gli Enti di Terzo Settore di cui all'art. 4 comma 1 del CTS, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore o nei relativi registri/albi regionali e/o nazionali di cui all'art. 101 del CTS.

Tali Enti proponenti devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto del presente servizio, da valutarsi anche con riferimento a quanto riportato nei successivi articoli.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 nella domanda di partecipazione allegata al presente avviso (Allegato A/1).

#### **Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della proposta progettuale**



**Su.Pr.Eme.**  
I T A L I A

La proposta progettuale deve essere trasmessa, a pena di inammissibilità, a mezzo PEC, all'indirizzo [dg.presidenza.giunta@cert.regione.basilicata.it](mailto:dg.presidenza.giunta@cert.regione.basilicata.it), recante all'oggetto: **“Manifestazione di interesse per interventi di prevenzione del contagio da virus COVID-19. Progetto Su.Pr.Eme Italia. Aree del Metapontino e del Vulture-Alto Bradano.”**, entro e non oltre le ore 12:00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata.

Saranno ritenute ammissibili anche le proposte che coprono uno solo dei territori di intervento di cui al precedente art. 5.

Documentazione da inviare:

- A) Domanda di partecipazione ( Allegato A/1);
- B) Proposta progettuale con la descrizione dettagliata delle singole voci di costo;
- C) Copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante;
- D) Copia dello Statuto dell'Ente proponente.

#### **Art. 8 - Valutazione e criteri**

La valutazione delle domande pervenute sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza e costituita da componenti interni all'Amministrazione Regionale.

I criteri per l'attribuzione dei punteggi sono i seguenti:

<b>Criterio</b>	<b>Attribuzione punteggio</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Numero progetti realizzati o in corso riferiti ad attività socio-sanitarie con ruolo di soggetto capofila	2 punti per ogni progetto	20 punti
Numero anni di esperienza su progetti in materia di immigrazione	1 punto per ogni anno	10 punti
Personale in organico	Da 1 a 10 unità      5 punti da 11 a 30 unità    10 punti Oltre le 30 unità    20 punti	20 punti
Servizi offerti e qualità della proposta presentata		50 punti

#### **Art. 9 – Spese ammissibili e rendicontazione**

Sono ammissibili le spese direttamente riferite alla proposta progettuale presentata, come di seguito dettagliate:

- Costo risorse umane impiegate;
- Assicurazione e manutenzione dei veicoli;



- Carburante e spese per spostamenti (pedaggi, parcheggi);
- Kit igienico-sanitari, medicinali, DPI e assimilabili;
- Trasporto merci e strumenti necessari;
- Spese di comunicazione e sensibilizzazione utili alla campagna di alfabetizzazione socio-sanitaria;
- Stampa di materiale informativo;
- Iva ed oneri, ove dovuti;
- Altri costi, non contemplati nel presente articolo, collegati alle attività da concordare preventivamente con la Regione.

Le spese saranno oggetto di specifica rendicontazione, a cui dovrà essere allegata la necessaria documentazione probatoria:

- Fatture, ricevute, documenti contabili;
- Prospetto riepilogativo delle prestazioni con annessi time-sheet riferiti alle singole unità di personale, schede per i destinatari o altri strumenti di monitoraggio anche informatici e annessa relazione circa le attività svolte;
- Prospetto riepilogativo delle spese sostenute.

La Regione disporrà, l'erogazione di:

- un'anticipazione del 30%, per l'avvio delle attività, entro massimo 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
- un secondo acconto del 40%, previa giustificazione dell'anticipazione ricevuta;
- il saldo sarà erogato alla conclusione delle attività sulla base del rendiconto dettagliato delle spese, come sopra indicato.

Saranno ritenute non rimborsabili le spese prive di giustificativi. Tutta la documentazione annessa alla rendicontazione dovrà recare il timbro di annullo del progetto Su.Pr.Eme Italia.

Per la rendicontazione delle spese il soggetto convenzionato dovrà attenersi oltre che alla normativa di riferimento, anche al Manuale per i Beneficiari del PON Inclusion 2014-2020. Link: <http://poninclusion.lavoro.gov.it/progetti/gestione-progetti/Documents/PON%20Inclusion%20Manuale%20Beneficiari.pdf>

#### **Art. 10 - Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è la Dott.ssa Rosa Albis, Regione Basilicata, Dipartimento Presidenza. L'indirizzo di posta elettronica di riferimento : [rosa.albis@regione.basilicata.it](mailto:rosa.albis@regione.basilicata.it).

#### **Art. 11 – Verifiche e controlli**

È riconosciuto in capo alla Regione pieno potere di verifica dell'andamento in sede di attuazione degli interventi previsti, anche per il tramite delle Aziende Sanitarie e delle altre autorità sanitarie competenti in materia, e avvio di procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.



Co-funded by the Asylum,  
Migration and Integration Fund  
of the European Union



**Su.Pr.Eme.**  
I T A L I A



**REGIONE  
BASILICATA**

La Regione potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto.

La Regione potrà, in qualunque momento, chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi contrattuali.

#### **Art. 12 – Obblighi di pubblicità e di tracciabilità dei flussi finanziari**

L'Ente si obbliga all'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dall'impiego di risorse dell'Unione Europea così come indicati all' "Annex X specific conditions related to visibility" del Grant Agreement Ref: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086.

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di stipula della convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione della presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

#### **Art. 13 – Tutela della privacy**

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

#### **Art. 14 - Riserve**

L'avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Basilicata, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento del progetto "Su.Pr.Eme Italia", e dell'evoluzione delle misure di prevenzione emesse dalle autorità competenti, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula di alcuna convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

#### **Art. 15 - Foro competente**

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

#### **Art. 16 – Rinvio**



Co-funded by the Asylum,  
Migration and Integration Fund  
of the European Union



Per tutto quanto non previsto dal presente avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia alla normativa in materia di Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.) nonché alle disposizioni speciali e generali di cui al Grant Agreement Ref: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086.

### **Art. 17 - Pubblicazione**

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata – BUR e sul sito istituzionale della Regione Basilicata, [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it), sezione “Avvisi e Bandi”.